



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Relazione di Inizio Mandato Anni 2026 2031

(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2021	4.524
31 dicembre 2022	4.515
31 dicembre 2023	4.521
31 dicembre 2024	4.476
31 dicembre 2025	4.398

1.2 Organi politici

Giunta

Carica	Nome
Sindaco	Giancarlo Di Marco
Vice Sindaco	Romeo Panetta
Assessore	Nicola Di Marco
Assessore	Amelide Francia
Assessore	Lucrezia Fieni

Consiglio

Carica	Nome
Sindaco	Giancarlo Di Marco
Vice Sindaco	Romeo Panetta
Assessore	Nicola Di Marco
Assessore	Amelide Francia
Assessore	Lucrezia Fieni
Consigliere	Stefano Mariano
Consigliere	Stefano Casalini
Consigliere	Emiliano D'Agostino
Consigliere	Romeo Lucci
Consigliere	Massimo Giancamillo
Consigliere	Valeria Di Sabatino
Consigliere	Antonio Trivellizzi
Consigliere	Piergiorgio Possenti

1.3 Struttura organizzativa

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Incarico	Nome
RESP. AREA FINANZIARIA	RECCHIUTI GABRIELE
ISTRUTTORE	MARRONE FIORAVANTE
ISTRUTTORE	MANETTA MARTINA
RESP. AREA URBANISTICA	DE ANGELIS EMILIO
ISTRUTTORE	CIAVARELLI FEDERICO (18 ore)
RESP. AREA LAVORI PUBBLICI	FORTEZZA MARIA GABRIELLA
ISTRUTTORE	ZACCAGNA MAURIZIO
ISTRUTTORE	CIAVARELLI FEDERICO (18 ore)
ISTRUTTORE	MERLINI SARA
OPERAIO	BERARDINI GRAZIANO
OPERAIO	DI GIOVANLEONARDO MATTIA
PNRR	BLASETTI PIERLUIGI
RESP. AREA AMMINISTRATIVA	POMPA SILVIA
ISTRUTTORE	DI CARLO GESSICA
ISTRUTTORE	SCARPONE EMILIANO
RESP. AREA POLIZIA LOCALE	CARACENI MARIA BENEDETTA
AGENTE	NORI GUGLIELMO
AGENTE	VALERII ADRIANO

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del precedente mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

L'ente nel periodo del precedente mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato

annualità	Numero di parametri deficitari	Descrizione parametri deficitari
Anno 2020	2	P2. Indicatore 02.08 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% P8. Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%
Anno 2021	0	Nessun parametro deficitario
Anno 2022	0	Nessun parametro deficitario
Anno 2023	2	P2. Indicatore 02.08 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% P8. Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%
Anno 2024	1	P8. Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%
Anno 2025	1	P8. Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1 Bilancio di previsione alla data di insediamento. Approvato con delibera C.C. n. 41 del 29/12/2025

2 Attività tributaria Locale

2.1 Politica tributaria locale

L'ente nel precedente periodo di mandato ha gestito i seguenti recuperi da accertamenti CUP, IMU e TARI:

cap/descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
CUP recuperi da accertamenti	16.969	17.000	28.500	32.500	41.700	45.500	182.169
IMU recuperi da accertamenti	60.000	80.000	200.000	300.000	180.000	616.946	1.436.946
TARI recuperi da accertamenti	20.000	20.000	10.000	15.000	20.000	39.000	124.000
TOTALE	96.969	117.000	238.500	347.500	241.700	701.446	1.743.115

IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A1, A8 ed A9)	4 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Aliquota per altri immobili ed aree edificabili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota per abitazione a disposizione	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo (fabbricati rurali ad uso strumentale)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati		1 per mille	esenti	esenti	esenti	esenti
Aliquota terreni agricoli	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Detrazione per abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

2.2 Addizionale comunale IRPEF

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Aliquota	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	
Fascia di esenzione	Esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000	Esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000	Esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000	Esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000	Esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000	Esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000
Redditi fino a 15.000						0,75
Redditi oltre 15.00 e fino a 28.000						0,78
Redditi oltre 28.000 e fino a 50.000						0,79
Redditi oltre 50.000						0,80

Aliquote per il 2026 dell'addizionale comunale all'IRPEF:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,70%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,75%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,78%
Oltre € 50.000	0,80%

2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Tipologia di prelievo	TARI (C.C. n.5 del 20/04/2021)	TARI (C.C. n.14 del 29/04/2022)	TARI (C.C. n.15 del 31/05/2023)	TARI (C.C. n.30 del 18/07/2024)	TARI (C.C. n.18 del 30/06/2025)
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo totale del servizio	623.835,00	602.918,00	598.354,00	628.167,83	663.393,69
Numero abitanti al 31/12	4.524	4.515	4.521	4.476	4.398
Costo del servizio pro-capite	€ 137,89	€ 133,54	€ 132,35	€ 140,34	€ 150,84

3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Previsione 2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	50.569,52	0,00
FPV – Parte corrente	0,00	62.366,37
FPV – Parte capitale	5.923.798,56	930.541,25
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	2.552.967,71	2.053.778,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.570.231,37	2.023.251,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	442.091,68	521.527,84
Titolo 4 - Entrate conto capitale	944.603,94	11.941.036,96
Titolo 5 - Entrate attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	276.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	2.500.000,00
TOTALE	5.785.894,70	20.232.502,03

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Previsione 2026
Disavanzo	2.678,17	2.678,17
Titolo 1 - Spese correnti	4.123.241,79	4.523.150,01
Titolo 2 - Spese conto capitale	7.025.787,37	13.071.578,21
Titolo 3 - Spese Attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	135.095,64
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	2.500.000,00
TOTALE	11.292.698,75	20.232.502,03

Partite di giro (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Previsione ESER1300
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.096.656,61	4.443.352,98
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.096.656,61	4.443.352,98

Equilibri di parte corrente			
		Rendiconto 2025	Bilancio 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	62.366,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.678,17	2.678,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.565.290,76	4.598.557,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	4.123.241,79	4.523.150,01
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		125.582,12	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		73.689,53	59.715,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	143.669,59	135.095,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		170.119,09	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	50.569,52	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		220.688,61	0,00

Equilibri di parte capitale			
		Rendiconto 2025	Bilancio 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.923.798,56	930.541,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.220.603,94	12.141.036,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.025.787,37	13.071.578,21
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		118.615,13	0,00

3.1 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso 2025

	Anno 2025
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2025 (+)	4.246.957,39
Riscossioni (+)	9.715.344,36
Pagamenti (-)	10.755.022,40
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	3.207.279,35
Residui attivi (+)	11.360.066,52
Residui passivi (-)	13.818.305,78
FPV parte corrente (-)	125.582,12
FPV parte capitale (-)	0,00
FPV parte attività finanziarie (-)	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	623.457,97

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2025
Fondo crediti di dubbia esigibilità	73.689,53
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	111.287,09
Fondo contezioso	197.723,79
Fondo obiettivi di finanza pubblica	14.831,00
Altri accantonamenti	13.952,91
Totale parte accantonata	411.484,32
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	132.727,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	132.727,36
Totale parte destinata agli investimenti	0,00
Totale	79.246,29

3.2 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato alla data del 26/05/2026 è di € 3.509.615,33 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 328.579,96
FONDI NON VINCOLATI	€ 3.181.035,39
TOTALE	€ 3.509.615,33

3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Anno 2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti	50.569,52
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	50.569,52

3.4 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2025

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.438,26	Patrimonio netto	17.881.601,48
Immobilizzazioni materiali	24.488.062,10		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.286.376,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	337.794,79
Disponibilità liquide	3.207.279,35	Debiti	14.953.828,56
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.823.931,87
Totale	38.997.156,70	Totale	38.997.156,70

3.5 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2025
A	Componenti positivi della gestione	0,00
B	Componenti negativi della gestione	0,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE	0,00
C	Proventi ed oneri finanziari	0,00
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0,00
	MPOSTE	0,00
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00

3.6 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

E' in corso di definizione la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 10/06/2026 con oggetto "Delibera di G.C. n. 83 del 18.05.2026. LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL MARZO-APRILE 2026: RICONOSCIMENTO SPESA", in cui si legge, tra le altre cose: *"Ravvisata la necessità di fronteggiare la maggiore spesa connessa agli eccezionali e straordinari eventi climatici, attraverso i rimborsi, richiesti secondo i criteri di cui alle procedure finalizzate alla richiesta dello Stato di Emergenza approvate dalla Regione Abruzzo, e in subordine, per la sola quota eventualmente non finanziata e non coperta dai finanziamenti regionali/statali, mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2025, nei limiti della quota dello stesso disponibile e utilizzabile, in coerenza con le regole di finanza pubblica concernenti il pareggio di bilancio"*,

e dove il Comune ha deliberato, tra le altre cose:

- *di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 497.368,67 riferito agli interventi di somma urgenza effettuati durante le alluvioni che hanno colpito il territorio comunale nei giorni 31 marzo e 1,2 e 3 aprile 2026 riconducibili alla fattispecie disciplinata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., incaricati alla Ditta ...[....];*
- *di dare atto di aver richiesto il finanziamento della spesa alla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa in materia di calamità naturali;*
- *di finanziare la relativa spesa, mediante iscrizione in bilancio dei finanziamenti connessi alla dichiarazione dello stato di calamità richiesti con la richiamata deliberazione di G.C. n. 83/2026, e in subordine, per la sola quota eventualmente non finanziata e non coperta dai finanziamenti regionali/statali, mediante strumenti previsti dalle norme compresa la contrazione di mutuo.*

Allo stato della presente relazione l'ufficio tecnico del Comune di Isola ancora non comunica gli esiti circa il riconoscimento totale e/o parziale delle spese da parte della Regione.

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2025	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	494.797,04	497.056,42	-12.729,83	10.470,45	585.601,60	596.072,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	873.486,53	300.769,32	235.690,18	337.027,03	199.532,47	536.559,50
Titolo 3 - Extratributarie	23.169,55	15.810,06	0,00	7.359,49	48.137,89	55.497,38
Titolo 4 - In conto capitale	16.095.069,11	3.514.359,53	3.070.702,3 1	9.510.007,27	661.683,34	10.171.690,61
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	246,98	246,98
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	17.486.522,23	4.327.995,33	3.293.662,6 6	9.864.864,24	1.495.202,28	11.360.066,52

RESIDUI PASSIVI 2025	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	3.140.404,39	1.232.761,69	337.822,38	1.569.820,32	1.141.582,70	2.711.403,02
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.222.335,24	4.228.784,22	2.945.498,4 5	5.048.052,57	5.961.310,56	11.009.363,13
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	102.086,48	7.334,39	0,00	94.752,09	0,00	94.752,09
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.467,54	0,00	0,00	2.467,54	320,00	2.787,54
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	15.467.293,65	5.468.880,30	3.283.320,8 3	6.715.092,52	7.103.213,26	13.818.305,78

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno 2022 e precedenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2025)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	10.470,45	585.601,60	596.072,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.188,07	0,00	299.838,96	199.532,47	536.559,50
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	1.375,73	5.983,76	48.137,89	55.497,38
Totale	37.188,07	1.375,73	316.293,17	833.271,96	1.188.128,93
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	3.000.107,87	1.400.492,86	5.109.406,54	661.683,34	10.171.690,61
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000.107,87	1.400.492,86	5.109.406,54	661.683,34	10.171.690,61
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	246,98	246,98
Totale Generale	3.037.295,94	1.401.868,59	5.425.699,71	1.495.202,28	11.360.066,52

Residui passivi al 31.12	Anno 2022 e precedenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2025)
Titolo 1 – Spese correnti	572.253,50	190.720,22	806.846,60	1.141.582,70	2.711.403,02
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.131.018,48	1.856.013,21	2.061.020,88	5.961.310,56	11.009.363,13
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborsio prestiti	0,00	94.752,09	0,00	0,00	94.752,09
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	2.209,32	129,11	129,11	320,00	2.787,54
Totale Generale	1.705.481,300,00	2.141.614,63	2.867.996,59	7.103.213,26	13.818.305,78

5 Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
S	S	S	S	S

5.1 5.1. inadempienze al pareggio di bilancio

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

l'Ente nell'anno precedente all'insediamento non è risultato inadempiente al pareggio di bilancio.

PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

6.1 Indebitamento dell'ente

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2025

	Anno 2025
Residuo debito finale	1.242.964,68
Popolazione residente	4.398,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,35

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,59 %	0,45 %	0,48 %	0,44 %	0,70 %

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Descrizione	Importo
Importo massimo concedibile:	2.157.214,19
Importo concesso	2.157.214,19

6.4 Fondo straordinario di liquidità

Non risulta accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Non risulta l'utilizzo di strumenti di finanza derivata.

7.1 Organismi controllati e/o partecipati

L'Ente non ha società controllate ma solo società partecipate ai sensi del D.Lgs. n. 175 del 2016 e le ricognizioni sono state effettuate mediante adozione degli atti da parte del consiglio comunale.

Elenco società partecipate:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	DIRETTA	GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI	4,80%	Produzione di un servizio di interesse generale

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA S.R.L. (GAL)	DIRETTA	SERVIZI DI VALORIZZAZIONE COMPENSORIO GRAN SASSO LAGA ASSISTENZA IMPRESE AGRICOLE	Quota di euro 295,00 su c.s. deliberato di euro 90.000 e sottoscritto di euro 76.850	Produzione di un servizio di interesse generale

Per la società MO.TE. MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA si rimanda a tutti atti e provvedimenti depositati e disponibili al Registro Imprese, quali, tra i principali:

- provvedimento del Tribunale di Teramo, Volontaria giurisdizione procedure concorsuali, n. cronol. 23459/2024 del 28/11/2024 in cui il Tribunale di Teramo ha, tra le altre cose, prorogato *“di ulteriori giorni centoventi, nei limiti soggettivi e oggettivi di cui alla ordinanza del 16/05/2024, le misure protettive di cui all’art. 18, co. 1, CCII”*.
- Decreto del Tribunale di Teramo, Ufficio procedure concorsuali n. 129-1/2025.
- Verbale assemblea ordinaria soci del MOTE SPA del 18/07/2025 in cui, tra le altre cose, è stato approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, e sono presenti aggiornamenti sia sulla situazione di crisi aziendale che relativamente al progetto di fusione con TE.AM SPA.
- Verbale di decisione dell'A.U. di MOTE SPA del 08/08/2025 al Rep.6185, Racc. n.4984.
- Contratto di affitto di azienda MOTE SPA - TEAM SPA, registrato a TE il 08.08.2025 n.2795 Serie 1T.
- Atto modificativo di contratto di affitto di azienda del 07.08.2025 Reg. a TE il 1.09.2025 n.2831, serie 1T.
- Ricorso al Trib. TE dell'8.8.2025 ex art. 44 c.1 CCII n. 129.2025 (concordato preventivo).
- Decreto del Trib. TE del 11.08.2025 di conferma misura protettiva ex art. 54 c.1,2 CCII.
- Decreto del Trib. TE del 13.10.2025 di Nomina dei Commissari Giudiziari ed altro (fissazione termini).
- Decreto del Trib. TE del 22.12.2025 di Proroga delle misure protettive di 60 giorni.
- Provvedimento del Trib. TE del 15.01.2026 di Proroga misure protettive di 5 giorni.
- Verbale dell'amministratore unico del 06.02.2026 per presentazione domanda di Concordato Preventivo in continuità indiretta.
- Proposta e piano di concordato preventivo del 10.02.2026 della MO.TE SPA.

8.1 Linee Guida

LINEE PROGRAMMATICHE E DI MANDATO 2026-2031 del COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (già approvate con delibera di C.C. del 30/07/2026)

Le Macro Aree Programmatiche

Il programma si articola nelle seguenti aree strategiche che affrontano in modo organico le priorità del territorio di Isola del Gran Sasso d'Italia. Ogni area è stata elaborata tenendo conto delle specificità locali, delle risorse disponibili e delle sfide che il comune si trova ad affrontare, con la lotta allo spopolamento come filo conduttore trasversale.

1. Turismo, Tutela del Territorio e Ambiente

Il territorio è la nostra risorsa principale: va valorizzato e promosso con una visione strategica.

Promozione e Sviluppo Turistico

- Sviluppare un Piano di Promozione Turistica comunale integrato con il Sistema Turistico Locale Gran Sasso d'Italia, valorizzando il binomio Santuario di San Gabriele e Parco Nazionale del Gran Sasso.
- Potenziare l'Ufficio Turistico comunale esistente con ristrutturazione della sede, orari ampliati e materiale multilingue.
- Sviluppare la rete sentieristica con integrazione del collegamento Mare-Monti e dei rifugi già esistenti, come prodotto turistico esperienziale unico.
- Valorizzare l'Ippovia del Gran Sasso come prodotto turistico esperienziale.
- Promuovere il turismo lento e sostenibile: trekking, cicloturismo, birdwatching, fotografia naturalistica.
- Incentivare la ricettività diffusa: B&B, agriturismi, case vacanze nelle frazioni, con incentivi economici indiretti (detassazione).
- Creare pacchetti di turismo religioso e culturale legati al Santuario, al Centro storico e ai Motti in latino.
- Partecipare attivamente ai bandi nazionali e regionali per i Borghi Autentici d'Italia e per il turismo montano.
- Potenziare i rapporti con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: sinergia per la sentieristica, regolamenti condivisi e politiche che mettano il cittadino e le comunità locali al centro delle decisioni affinché l'Ente non venga visto come impositore di soli vincoli ma come concreto promotore di iniziative volte allo sviluppo e tutela del territorio.
- Promuovere progetti di gemellaggio con località con le quali condividere storia, cultura ed interessi comuni al fine di realizzare percorsi di crescita economica, culturale comune.

Sentieri e Natura

- Valorizzare i percorsi escursionistici sul versante teramano del Gran Sasso (Valle dell'Inferno, Vallone delle Cornacchie, Casale San Nicola, Forca di Valle) con segnaletica uniforme, manutenzione e app dedicata.
- Tutelare gli ecosistemi naturali in sinergia con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

2. Azione amministrativa

- Implementazione di una azione amministrativa volta alla trasparenza e al dialogo con i cittadini attraverso: un rafforzamento della macchina amministrativa comunale; una valorizzazione delle risorse umane; una revisione delle aree; un ammodernamento e digitalizzazione dei servizi al fine di ridurre la burocrazia, rendendo più dinamico il processo di evasione delle pratiche.
- Istituzione di un ufficio ad Hoc che si occupi dell'intercettazione di linee di credito e di finanziamenti promossi dalla Regione e dalla Comunità Europea.

3. Sport e Benessere della Comunità

Lo sport è strumento di coesione sociale, educazione e salute per tutte le fasce d'età.

- Completamento del Centro Sportivo comunale, priorità strategica per dotare il territorio di un impianto moderno e adeguato alle esigenze della comunità.
- Sostenere e rafforzare le realtà sportive locali attraverso convenzioni con le associazioni e società sportive del territorio.
- Garantire la manutenzione e l'aggiornamento degli impianti sportivi comunali (palestre, campo sportivo, campi da gioco nelle frazioni).
- Sistemare le aree fitness all'aperto per renderle funzionali e fruibili, con percorsi benessere accessibili a tutti, anche agli anziani.
- Promuovere tornei sportivi estivi e primaverili che diventino eventi di richiamo turistico.
- Attivare collaborazioni con le scuole per l'educazione motoria e la pratica sportiva extracurricolare.
- Sostenere lo sport come strumento di inclusione sociale, con attenzione alle persone con disabilità.
- Creare un registro delle associazioni sportive comunali con accesso agevolato agli spazi pubblici.

3. Lavori Pubblici, Servizi e Incentivi

Infrastrutture efficienti e incentivi concreti per chi sceglie di restare o di venire a vivere qui.

Viabilità e Infrastrutture

- Intervenire con fermezza presso la Provincia per il risanamento della SP 491 e delle strade provinciali di collegamento alle frazioni, condizione imprescindibile per la qualità della vita dei residenti.
- Farsi promotori, unitamente ai Comuni limitrofi interessati, del passaggio di gestione della Sp 491 dalla Provincia di Teramo ad ANAS.
- Avviare un tavolo permanente con ANAS e Strada dei Parchi per la gestione dei disagi legati ai lavori relativi al Traforo del Gran Sasso.
- Realizzare il Parco Fluviale Mavone-Ruzzo, progetto già esistente, come risorsa naturale, ricreativa e turistica per l'intero territorio.
- Realizzare il parcheggio nell'area ex Asilo di Borgo San Leonardo, per migliorare la viabilità e l'accesso al centro.
- Riqualificare la Rotonda San Gabriele, porta d'ingresso al territorio, come biglietto da visita della comunità.
- Realizzare un piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici (scuole, municipio, palestre).
- Potenziare la connettività digitale (fibra ottica, copertura 5G) in tutto il territorio comunale, incluse le frazioni.

Ricostruzione Post Sisma

- Accelerazione della ricostruzione post sisma, con priorità per gli edifici pubblici strategici come il Municipio di Isola del Gran Sasso, il ponte comunale di Via Duca degli Abruzzi ed il Terminal San Gabriele.
- Edilizia popolare: piano di interventi per il patrimonio edilizio pubblico a supporto delle famiglie in

difficoltà abitativa, accelerazione interventi sugli edifici di edilizia popolare danneggiati dagli eventi sismici ubicata in Via Campogiove e C.da Pozzo.

Misure Fiscali a Favore dei Cittadini

- Introduzione di agevolazione tariffaria del 20% sulla TARI, quota fissa e quota variabile, per i nuclei familiari che hanno all'interno soggetti diversamente abili in possesso di requisiti art. 3 comma 3 della L104/1992.
- Introduzione del regolamento inerente alla definizione agevolata dei tributi IMU TASI TARI non riscossi a seguito di ingiunzioni e accertamenti esecutivi emessi entro il 31/12/2025, al fine di promuovere la "pace fiscale"
- Introduzione del regolamento per l'esenzione TARI, per i primi tre anni di attività dall'apertura di esercizi di vicinato nel centro storico di Isola Capoluogo e nelle frazioni, per gli immobili recanti categoria catastale C/1 ad eccezione delle seguenti attività: banche, tabaccai, farmacie, sale giochi. Al fine di favorire le nuove iniziative produttive per il rafforzamento del tessuto economico e sociale e per il contrasto alla desertificazione.

4. Politiche Sociali

Una comunità si distingue da come si prende cura dei più vulnerabili: anziani, famiglie, giovani, persone fragili.

- Potenziare i servizi di assistenza domiciliare per anziani e persone non autosufficienti, in collaborazione con ASL e servizi sociali.
- Incrementare le attività per anziani, attraverso progetti culturali e di socializzazione.
- Sostenere le famiglie attraverso contributi per natalità.
- Attivare il Servizio Civile Universale come risorsa per ampliare i servizi sociali locali.
- Istituire un fondo di solidarietà comunale per situazioni di emergenza e disagio economico.
- Sviluppare politiche attive per trattenere i giovani nel territorio: borse di studio, tirocini, supporto all'imprenditorialità giovanile.
- Collaborare con gli Enti locali del terzo settore per la costruzione di una rete di welfare di comunità.
- Destinare l'edificio ex Scuola Elementare di Isola capoluogo a 'Casa delle Associazioni': spazio polifunzionale per il volontariato, associazioni culturali, sociali e sportive.
- Potenziare il Centro di Aggregazione giovanile, come luogo di incontro e crescita per i giovani.
- Ripristinare e potenziare il Centro anziani, con attività ricreative e di supporto.
- Istituire la Commissione Pari Opportunità comunale, al fine di rimuovere le disuguaglianze e promuovere la cultura dell'inclusione, del rispetto e della non violenza.
- Potenziare il Poliambulatorio comunale per migliorare l'accesso alle cure sanitarie di base sul territorio (Casa di Comunità).
- Potenziare la Croce Bianca locale, presidio fondamentale di soccorso e assistenza sanitaria per tutta la Comunità.

5. Istruzione

Investire sull'istruzione significa investire sul futuro del paese.

- Migliorare la qualità degli edifici scolastici attraverso urgenti interventi di ripristino e risoluzione delle problematiche presenti nel Polo scolastico, con particolare attenzione alla messa in funzione degli impianti di autoproduzione di energia.
- Potenziare il collegamento pedonale con i plessi scolastici.
- Promuovere l'utilizzo di prodotti locali a km zero per il servizio mensa.
- Promuovere la cultura locale e la storia del territorio come parte dell'identità educativa giovanile.
- Promuovere, in collaborazione con le Associazioni locali, servizi extrascolastici comunali, in orario pomeridiano, al fine di offrire supporto allo studio e attività ludico-ricreative.

- Promuovere l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, per incentivare la partecipazione dei giovani nella vita pubblica e valorizzarne idee e progetti per il bene del territorio e della comunità.

6. Sicurezza

La sicurezza è un diritto fondamentale di tutti i cittadini.

- Potenziare la Polizia Municipale con risorse, formazione e strumenti adeguati.
- Installare un sistema di videosorveglianza nelle aree pubbliche del capoluogo e nelle principali frazioni.
- Migliorare la sicurezza stradale nelle arterie più trafficate, con segnaletica adeguata, illuminazione e attraversamenti pedonali sicuri.
- Aggiornare e potenziare il Piano di Protezione Civile comunale, con esercitazioni periodiche e coinvolgimento della cittadinanza (il territorio è soggetto a rischio sismico).
- Attivare un sistema di allerta comunale (app, SMS, social) per emergenze meteo, sismiche e ambientali.
- Rafforzare la collaborazione con la locale Protezione Civile per garantire interventi tempestivi a tutela della Comunità.
- Promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole e tra la popolazione anziana (truffe, incidenti domestici, ecc.).

7. Ambiente

Il territorio del Gran Sasso è un patrimonio naturale da proteggere e valorizzare per le generazioni future.

- Adottare un Piano Comunale per la Transizione Ecologica in linea con gli obiettivi europei e il Patto dei Sindaci.
- Tutelare le Sorgenti del Ruzzo e le risorse idriche del territorio, in collaborazione con il Parco Nazionale e RUZZO Reti.
- Tutela della nostra acqua come bene comune primario e di eccellenza del territorio. Proporre al gestore Ruzzo Reti spa convenzione per l'indennizzo dell'acqua delle nostre sorgenti, sottoforma di ristori o royalty al fine di mitigare i costi per i cittadini e le attività produttive e di impegnarsi per l'ammodernamento della rete idrica al fine di evitare lo spreco di risorsa e il conseguente razionamento per le frazioni maggiormente interessate.
- Favorire la promozione dell'acqua "Ruzzo" come brand di eccellenza e proporre uno studio di fattibilità circa la reperibilità di fondi per la costruzione sul territorio di Isola del Gran Sasso d'Italia di un impianto di imbottigliamento a gestione pubblico-privata (Ruzzo Reti SPA, Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia, Aziende e/o investitori privati) favorendo la promozione dell'acqua del ruzzo e creando opportunità di lavoro sul territorio.
- Promuovere e migliorare la raccolta differenziata con campagne di educazione ambientale.
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti con controlli mirati e sanzioni.
- Bonifica e riqualificazione dell'area ex Scuola Cogefar di Casale San Nicola tramite accordo pubblico privato.
- Studio di fattibilità per la riqualificazione dell'ex cantiere Cogefar come Centro Base per l'Escursionismo, Bike Park con anello Casale-Fano-Biselli-Casale ed Area camping.
- Favorire la forestazione urbana e la cura del verde pubblico, con piantumazione di alberi nel capoluogo e nelle frazioni.
- Sviluppare politiche di riduzione del consumo di suolo e tutela dei paesaggi agricoli tradizionali.
- Valorizzare la rete di fontanili, abbeveratoi e lavatoi storici nelle frazioni, come bene comune da preservare.
- Verifica dell'attuabilità del progetto di un Parco Faunistico nell'ex zona Cogefar a Casale San Nicola,

in accordo con il Parco Nazionale del Gran Sasso, per valorizzare la biodiversità locale e creare un'ulteriore attrattiva turistica ed educativa.

8. Centro Storico

Il centro storico è l'identità di Isola: va vissuto, non museificato.

- Completare la valorizzazione del borgo nell'ambito del Bando Borghi PNRR, con attenzione alla fruibilità quotidiana e non solo turistica.
- Promuovere l'apertura di botteghe artigianali, locali e attività commerciali nel centro storico, con affitti calmierati dei locali comunali e canone gratuito per le occupazioni di suolo pubblico.
- Istituire un mercato periodico nel centro storico come presidio commerciale, sociale e attrattore di flussi turistici.
- Incentivare le attività commerciali nel centro storico e nelle frazioni.
- Introdurre misure di detassazione per gli edifici residenziali nel centro storico di proprietà di non residenti, qualora adibiti a strutture ricettive a prezzi calmierati (es. riduzione TARI e IMU).
- Valorizzare i Motti in latino sugli architravi cinquecenteschi come identità culturale unica ('Il Paese dei Motti'), con percorsi guidati e materiale divulgativo.
- Realizzare un piano della luce per la valorizzazione notturna del centro storico.
- Recuperare la Borgata San Leonardo (nucleo medievale) e Porta Cannavina (o Canapina) come fulcro del turismo culturale.
- Organizzare eventi culturali, mostre e manifestazioni nel centro storico per animarlo tutto l'anno, non solo d'estate.
- Garantire l'accessibilità del centro storico anche per persone con mobilità ridotta.
- Ripristinare il mercato del lunedì al centro di Isola del Gran Sasso d'Italia, come presidio commerciale e punto di incontro settimanale per tutta la comunità.

9. Frazioni

Le frazioni non sono periferia: sono il cuore pulsante di un comune grande 84 km². Nessuna deve essere lasciata indietro.

- Istituire un referente delegato per ogni frazione, come canale diretto di ascolto e partecipazione alla vita comunale.
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade interne e dei sentieri di collegamento tra le frazioni.
- Riqualificare e valorizzare i centri civici e le piazze delle frazioni come luoghi di aggregazione.
- Realizzare la Piazza a Fano a Corno, il Parco a Trignano nell'area dell'ex Scuola e riqualificare le piazze delle frazioni.
- Sostenere le feste e le sagre tradizionali delle frazioni come elemento identitario e di richiamo turistico.
- Intervenire sul patrimonio edilizio pubblico nelle frazioni (chiese, edifici storici) attraverso progetti di recupero finanziati da bandi regionali e nazionali.

10. Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Paesaggistico

Il centro storico, le chiese e gli eremi come sistema integrato di offerta culturale.

- Creare un circuito turistico integrato che colleghi il centro storico di Isola, le chiese, gli eremi, i punti panoramici e le eccellenze naturalistiche, con segnaletica dedicata, mappa cartacea e digitale.
- Investire nella comunicazione visiva del territorio attraverso Totem digitali e Produzione di foto, video e reel da pubblicare sistematicamente sui canali social istituzionali del Comune.
- Recuperare l'area dei ruderi del Castello di Pagliara e la Chiesa.
- Valorizzare e promuovere il Cammino di San Gabriele con un itinerario accessibile a tutti, adatto anche ad anziani e persone con disabilità, da inserire nell'offerta turistica e devozionale del territorio

come porta d'ingresso al pellegrinaggio.

- Creare un marchio narrativo attorno ai sentieri: Il Cammino dei Briganti e delle Fate, con storie di brigantaggio locale, leggende e tradizioni orali da documentare lungo i percorsi (pannelli, audioguide, QR code).
- Collaborare con i comuni confinanti per un itinerario interprovinciale che attraversi il versante teramano del Gran Sasso.
- Candidare il sistema di sentieri come prodotto di turismo esperienziale nei bandi regionali e nazionali dedicati al cammino.

12. Enogastronomia e Cucina Tradizionale

Il cibo è identità: timballo, chitarra e pallottine, scrippelle 'mbusse sono un patrimonio da tutelare e promuovere.

- Promuovere l'istituzione di una Sagra della Cucina Tradizionale con i piatti tipici: timballo, spaghetti alla chitarra e pallottine, scrippelle mbusse, prodotti caseari locali.
- Incentivare la creazione di un ricettario ufficiale del Comune con le ricette storiche, in collaborazione con le Pro Loco e le famiglie del territorio, da distribuire in formato fisico e digitale.
- Inserire i piatti tipici nei pacchetti turistici locali (agriturismo + cucina tradizionale + escursione).
- Avviare un progetto di certificazione e tutela dei prodotti tipici locali in collaborazione con la Camera di Commercio del Gran Sasso.

13. Rifugi Montani e Turismo Alpinistico

I vecchi rifugi sono infrastrutture preziose: abbandonarli è uno spreco, recuperarli è un investimento.

- Valorizzare i rifugi come punti di sosta strategici nei percorsi escursionistici e nei cammini storici.
- Inserire i rifugi recuperati nel circuito del Club Alpino Italiano (CAI) e nelle reti regionali di turismo montano.

14. Fiumi, Pesca e Passeggiate — Riqualificazione degli Alvei

I letti dei fiumi sono una risorsa naturale e turistica dimenticata: recuperarli significa aprire nuovi percorsi.

- Avviare un progetto di pulizia e manutenzione regolare dei letti fluviali (torrente Mavone e affluenti), in collaborazione con la Regione Abruzzo e il Genio Civile.
- Creare accessi sicuri e attrezzati ai corsi d'acqua per la pesca sportiva, con aree di sosta, parcheggi e percorsi pedonali lungo le rive.
- Valorizzare i fiumi come risorsa per il turismo lento: passeggiate naturalistiche, osservazione della fauna ittica, fotografia naturalistica.
- Promuovere la pesca sportiva come attività turistica stagionale, con accordi con le associazioni pescatori locali.
- Inserire i percorsi fluviali nel sistema dei sentieri naturalistici del comune.

8.2 Dati del sindaco e firma del revisore

Sulla base delle risultanze della presente relazione di inizio mandato del Comune di COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA si ritiene che

la situazione finanziaria e patrimoniale NON presenta squilibri.

li

Il SINDACO

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Si attesta che i dati contabili presenti nella presente relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria
Angelo Di Gregorio
Dottore commercialista e revisore dei conti



Angelo Di Gregorio
20/08/2026 11:15:20 UTC+0200

ATTESTAZIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Si attesta che i dati contabili presenti nella presente relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Isola del Gran Sasso, 13/08/2026

Il responsabile finanziario
Dott. comm. Gabriele Recchiuti
RECCHIUTI
GABRIELE
13.08.2026
13:12:31
GMT+02:00



GABRIELE
DDMARECO
14/08/2026
11:44:11
GMT+02:00



INDICE

Premessa

PARTE I - Dati Generali

- 1.1** Popolazione residente
- 1.2** Organi politici
- 1.3** Struttura organizzativa
- 1.4** Condizione giuridica dell'ente
- 1.5** Condizione finanziaria dell'ente
- 2** Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

- 1** Bilancio di previsione alla data di insediamento
- 2** Attività tributaria Locale
 - 2.1** Politica tributaria locale ed IMU
 - 2.2** Addizionale IRPEF
 - 2.3** Prelievi sui rifiuti
- 3** Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente
 - 3.1** Risultato di amministrazione
 - 3.2** Fondo di cassa
 - 3.3** Utilizzo avanzo di amministrazione
 - 3.4** Conto del patrimonio in sintesi
 - 3.5** Conto economico in sintesi
 - 3.6** Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 4** Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato
 - 4.1** Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 5** Pareggio di bilancio
 - 5.1** Inadempienze al pareggio di bilancio

PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

- 6.1** Indebitamento dell'ente
- 6.2** Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3** Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
- 6.4** Fondo straordinario di liquidità
- 6.5** Utilizzo strumenti di finanza derivata

PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI

- 7.1** Organismi controllati e/o partecipati

PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO

- 8.1** Linee Guida
- 8.2** Dati del sindaco e firma del revisore